

DETERMINAZIONE N° 29 DEL 6 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: *Servizio di videoverifica da espletarsi nella sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Selargius - Modifica del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e contestuale assunzione degli impegni di spesa per il periodo gennaio – dicembre 2026.*

CIG B1AAF72E4F

CUP 0

RS 1489

Provvedimento di modifica contrattuale e assunzione impegni di spesa per il periodo **gennaio 2026 – dicembre 2026**

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", definendolo, con l'articolo 1, comma 1, "... *ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Uffi-

ziale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*, e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*;

VISTO il nuovo *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21;

VISTO il *"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il *"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il *"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre

2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le ***"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"***;
- CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli ***"... obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni ..."*** e l'esercizio del ***"... diritto di accesso civico ..."***;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di ***"Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"***, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della ***"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"***;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il ***"Codice della Amministrazione Digitale"***, e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene ***"Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"***, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;
- VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello ***'Statuto'*** dello ***'Istituto Nazionale di Astrofisica'***, la Dottoressa **Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo ***'Osservatorio Astronomico di Cagliari'*** con la qualifica di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio**;
- VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** ha deliberato di designare la **Dottoressa Federica Govoni** quale Direttrice dello ***"Osservatorio Astronomico di Cagliari"***, con sede a Cagliari (CA),

a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;

- VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 *sugli appalti pubblici* e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2495 del 15 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, serie L, che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le "*soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione (settori ordinari)*", e fissa pari a 5.538.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a 221.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli "*appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali*", come recepita dall'art. 14 comma 1 del Codice;
- VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*", dove, l'articolo 1 comma 1 recita "*Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate*" e il successivo comma 4 "*I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato*";
- VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", e s.m.i. ("**Codice**"), che, per il disposto di cui all'art. 226, abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;

- VISTO il **Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209**, recante le *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"* (**"Correttivo"**), pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2024, Serie Generale n. 305, che, per il disposto di cui all'Art. 97 del citato *"Correttivo"*, è entrato in vigore il 31 dicembre 2024;
- VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - ***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)***, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (**"CONSIP"**) *"l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione"*;
 - l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, *"l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione"*;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ***"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"***, e in particolare
- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;*
 - l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione"*, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;
- EVIDENZIATO il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"***), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (***"Misure di straordinaria necessità ed***

*urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"), in particolare l'art. 4 (Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca), dove prevedono che "alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica**, non si applichino "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione":*

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione", tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza** ed **economicità** dell'organizzazione e conseguente **efficacia** dell'azione amministrativa;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

- ATTESO che l'Osservatorio Astronomico di Cagliari ("OACA"), struttura dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF"), Ente Pubblico nazionale di Ricerca vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca ("MUR"), ha la sua sede nel comune di Selargius (CA), via della Scienza 5, all'interno del Campus della Scienza, della Tecnica e dell'Ambiente, che ne ospita gli uffici, i laboratori e gli spazi dedicati al conseguimento degli obiettivi di Terza Missione dell'INAF e di OACA medesimo;
- CONSIDERATO che per gli edifici e le strutture di OACA, di cui al punto precedente esiste la pacifica e ovvia esigenza di garantirne, fra le altre, il funzionamento e l'operatività attraverso l'erogazione di diverse tipologie di servizi, che non possono essere garantiti mediante il ricorso alle sole risorse interne, quale il Servizio di vigilanza armata fissa, meglio definita Guardia particolare giurata (GPG), ai fini della tutela del bene pubblico gestito;
- RICHIAMATA la Determinazione del 28 dicembre 2023, numero 250, protocollo 2410, rubricata "*Provvedimento di adesione alla Convenzione*", con la quale il Direttore dello OACA ha disposto di aderire, alla Convenzione, Rep. n. 149 / prot. n. 10052 di medesima data, tra il soggetto aggregatore / Centrale regionale di Committenza della Regione Sardegna e il RTI con Mandataria l'impresa Coopservice S.p.A., con sede legale in Reggio Emilia, via Rochdale, 5, p. IVA e c.f. 03002460354 subentrata alla Coopservice S.coop.p.a come indicato nella comunicazione protocollo INAF OACA n. 2218 del 07 dicembre 2023, Mandante esecutrice la società Vedetta 2 Mondialpol S.p.A., con sede legale in Como, via Scalabrini n. 76, p. IVA e c.f. 00780120135, per l'affidamento dei "*Servizi di vigilanza Armata, altri servizi e trasporto valori presso gli immobili delle amministrazioni del territorio della Regione autonoma della Sardegna*", Lotto 1, della durata di 36 (trentasei) mesi solari;
- PRESO ATTO che in data 24 febbraio 2024, nella zona di cantiere adiacente all'area dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, è avvenuto un furto considerevole, perlomeno nella sottrazione di diverse decine di metri della recinzione per la parte prospiciente gli edifici di pertinenza dell'Osservatorio, consentendo l'accesso senza ostacoli a qualunque malintenzionato all'area di competenza di OACA;
- RITENUTO opportuno procedere, a seguito di tale avvenimento, con l'attivazione di specifico servizio di videoverifica da espletarsi a tutela del personale in servizio e della proprietà dell'OACA;
- RITENUTO di prevedere tale servizio per tutta la durata della Convenzione quadro, ovvero fino al 31 marzo 2027, con l'accordo che qualora il servizio non risultasse più utile e fondamentale per l'Ente, verrà comunicato tempestivamente, anticipando la data di scadenza, previa emanazione di un ulteriore provvedimento dispositivo;
- RICHIAMATA integralmente la Determinazione del **14 maggio 2024, numero 103, protocollo 979**, rubricata "*Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 36*

del 31 marzo 2023, e s.m.i., per il "Servizio di videoverifica da espletarsi nella sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Selargius", con la quale il Direttore dello OACA ha disposto:

- a) l'**attivazione di specifico servizio di videoverifica** da espletarsi a tutela del personale in servizio e della proprietà dell'OACA, prevedendo tale servizio fino al **31 marzo 2027**;
- b) di affidare il servizio di videoverifica alla società "Vedetta 2 Mondialpol S.p.A.", con sede legale in via Scalabrini 76, 22100 Como (CO), c. f./partita I.V.A. 00780120135, per un totale imponibile contrattuale pari a **13.968,00 euro (IVA esclusa) per il triennio 2024-2027**;
- c) di nominare quale responsabile **unico del progetto (RUP)** la **Dott.ssa Giorgia Ortu**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- d) di **impegnare**, per l'anno **2024** la spesa relativa al servizio di videoverifica, comprendente il canone mensile, i costi di manodopera nonché i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto (per tutta la durata del contratto), l'importo complessivo pari a **4.410,30 euro (I.V.A. inclusa)**;
- f) di **confermare** la prenotazione di **461,16 euro (IVA inclusa)** per l'anno **2024**, relativa ad ulteriori ed eventuali **21 (ventuno) interventi su allarme** oltre quelli compresi nel canone;

8

PRESO ATTO che nell'**Esercizio finanziario 2024** le somme effettivamente liquidate sono le seguenti:

Voce di spesa	Importo (IVA inclusa)
Importi effettivamente liquidati per l'installazione	1.456,68 euro
Importi effettivamente liquidati per il canone mensile	2.512,80 euro
Importi liquidati e dovuti per le ritenute	19,92 euro
Totale	3.989,40 euro

RICHIAMATA integralmente la Determinazione del **5 febbraio 2025, numero 16, protocollo 173**, rubricata "Assunzione di impegno di spesa e prenotazione di spesa per il "Servizio di videoverifica da espletarsi nella sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Selargius", per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025", con la quale il Direttore dello OACA ha disposto:

- a) di confermare quale **responsabile unico del progetto (RUP)** la **Dott.ssa Giorgia Ortu**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;

- b) di **impegnare**, per l'anno **2025** la spesa relativa al servizio di videoverifica, comprendente il canone mensile, i costi di manodopera nonché i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto (per tutta la durata del contratto), l'importo complessivo pari a **5.050,80 euro (I.V.A. inclusa)**;
- c) di **confermare** la prenotazione di **790,56 euro (IVA inclusa)** per l'anno **2025**, relativa ad ulteriori ed eventuali **36 (trentasei) interventi su allarme** oltre quelli compresi nel canone;

PRESO ATTO che nell'**Esercizio finanziario 2025** le somme effettivamente liquidate sono le seguenti:

Voce di spesa	Importo (IVA inclusa)
Importi effettivamente liquidati per il canone mensile	5.025,60 euro
Importi liquidati e dovuti per le ritenute	25,20 euro
Totale	5.050,80 euro

PRESO ATTO che tale servizio è attualmente operativo e garantisce il monitoraggio e la sicurezza degli immobili già in uso all'Amministrazione;

PRESO ATTO che con protocollo dell'OAC del **17 dicembre 2024, numero 2496**, è stata trasmessa la **Deliberazione della Giunta Comunale di Selargius n. 192 del 28 novembre 2024**, avente ad oggetto l'assegnazione in comodato d'uso gratuito degli edifici "Infopoint", "Multimediale" e "Laboratorio Archeologico" facenti parte del "Campus della scienza, della tecnica e dell'ambiente";

VISTO il **verbale di presa in consegna anticipata** datato 28 novembre 2024, trasmesso dal Comune di Selargius e acquisito al protocollo dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari in data **02 dicembre 2024**, n. 2332, relativo all'immobile denominato **"Ex scuola dell'infanzia"** sito nel Campus della Scienza in Loc. Cuccuru Angius;

VISTO il **verbale di presa in consegna anticipata** datato 12 agosto 2025, trasmesso dal Comune di Selargius e acquisito al protocollo dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari in data **20 agosto 2025**, n. 1554, relativo agli immobili denominati **"Info Point"**, **"Sala espositiva Multimediale"** e **"Laboratorio Archeologico"**, comprese le aree esterne e gli impianti;

CONSIDERATO che l'acquisizione dei suddetti immobili e delle relative pertinenze non era configurabile come evento certo o programmabile al momento dell'indizione della procedura di affidamento del servizio di videoverifica, in quanto l'effettiva consegna in uso all'INAF-OAC è rimasta condizionata, sino alla definizione dei verbali di consegna del 2024 e 2025, a variabili decisionali non dipendenti da questa Amministrazione;

RITENUTO	di dover evidenziare, a tal proposito, che la gestione degli edifici (Infopoint, Multimediale, Laboratorio Archeologico ed Ex Scuola dell'Infanzia) sono stati oggetto di un prolungato iter di definizione che vedeva tra i possibili scenari: • il mantenimento della gestione diretta in capo al Comune di Selargius; • l'assegnazione dei suddetti spazi all'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), anch'essa recentemente insediata presso il Campus della Scienza; • l'affidamento in uso a questa Amministrazione (INAF-OAC), ipotesi quest'ultima concretizzatasi solo a seguito del perfezionamento degli accordi di comodato richiamati in premessa;
DATO ATTO	che tale incertezza sulla titolarità della gestione degli immobili ha reso oggettivamente impossibile prevedere, nel computo originario del canone e nell'estensione del perimetro di sorveglianza, i volumi e le aree esterne in oggetto, configurando una situazione di sopravvenuta necessità non imputabile a difetto di programmazione;
CONSIDERATO	pertanto che l'estensione del servizio di videoverifica ai nuovi lotti si rende indispensabile e urgente per garantire l'omogeneità dei livelli di sicurezza sull'intero compendio immobiliare ora in carico all'INAF-OAC, evitando pericolose zone d'ombra che potrebbero pregiudicare l'efficacia del sistema di protezione complessivo;
PRESO ATTO	che risulterebbe <i>tecnicamente ed economicamente inefficiente frazionare il servizio di video-verifica tra diversi operatori</i> , in quanto comporterebbe la duplicazione dei sistemi di ricezione allarmi e l'impossibilità di una gestione unitaria delle emergenze, determinando altresì un incremento dei rischi per la sicurezza derivante dalla proliferazione di punti di accesso ai sistemi e dalla potenziale mancanza di tempestività e coordinamento nella risposta agli eventi critici;
PRESO ATTO	che l'attuale operatore, Vedetta 2 Mondialpol S.p.A., dispone già delle configurazioni tecnologiche e degli accessi necessari per l'integrazione immediata dei nuovi dispositivi nelle aree di recente acquisizione, garantendo l'omogeneità e continuità del servizio di vigilanza in un'area ritenuta critica per l'Ente;
CONSIDERATO	che è possibile ricorrere, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera b), del Codice, alla modifica dei contratti in corso di esecuzione, secondo cui <i>".. i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, .. la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate: b) per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi"</i> ;

DATO ATTO	che, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del Codice, nei casi di modifiche contrattuali per servizi supplementari o circostanze impreviste (lett. b e c), <i>il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;</i>
ACCERTATO	che il valore del contratto iniziale ammonta a complessivi 17.040,96 euro (IVA inclusa) e che l'importo relativo alla presente modifica contrattuale (comprensivo di estensione canone, servizi extra-canone e installazione una tantum) è stimato in 6.775,88 euro (IVA inclusa);
VERIFICATO	pertanto che l'incremento di spesa proposto, pari a circa il 39,7% del valore originario, risulta ampiamente inferiore alla soglia di legge del 50%, confermando la piena legittimità della modifica sotto il profilo economico-finanziario;
RITENUTO	che l'affidamento in oggetto trovi ulteriore fondamento nei principi di cui agli Artt. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, perseguiti attraverso una scelta che massimizza l'efficienza temporale e la protezione dei beni pubblici;
TENUTO CONTO	della comunicazione trasmessa dal RUP all'Operatore economico, in data 2 febbraio 2026, prot n. 176 , con la quale è stata richiesta l'accettazione della modifica contrattuale proposta;
PRESO ATTO	che l'Operatore Economico, in data 5 febbraio 2026 , ha riscontrato la suddetta nota (prot. n. 195) dichiarando di accettare integralmente le modifiche proposte;
RITENUTO	di prevedere l'integrazione dell'attuale servizio fino al 31 marzo 2027, in pari passo con la durata della Convenzione quadro denominata " <i>Servizi di vigilanza Armata, altri servizi e trasporto valori presso gli immobili delle amministrazioni del territorio della Regione autonoma della Sardegna, Lotto 1</i> ", ovvero con l'accordo che qualora il servizio non risultasse più utile e fondamentale per l'Ente, verrà comunicato tempestivamente, anticipando la data di scadenza, previa emanazione di un ulteriore provvedimento dispositivo;
PRESO ATTO	che l'attuale servizio di videoverifiche prevede: un canone mensile, 3 (tre) interventi di pattuglia in franchigia inclusi al mese e la fornitura in comodato d'uso delle seguenti apparecchiature: • n. 1 centralina ajax; • n. 25 videoverifiche esterne; • n. 1 sirena da esterno; • n. 10 telecomandi quattro tasti; • n. 3 ripetitori segnale; oltre i costi della manodopera ed i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto per tutto il periodo contrattuale;

PRESO ATTO che l'integrazione a tale servizio, come da preventivo acquisito nel mese di dicembre 2025, prevede: un canone mensile, 3 (tre) interventi di pattuglia in franchigia inclusi al mese e la fornitura in comodato d'uso delle seguenti apparecchiature:

- n. 1 centralina ajax;
- n. 20 videoverifiche esterne;
- n. 1 sirena da esterno;
- n. 2 telecomandi quattro tasti;
- n. 5 sensori infrarossi da esterno con sistema antimascheramento;

oltre un importo "una-tantum" a titolo di contributo comprendente l'installazione delle apparecchiature e i costi della manodopera ed i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto per tutto il periodo contrattuale;

PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", dispone:

1. al comma 1 che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*
2. al comma 2 che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";*

ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica interna per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**" (in seguito richiamata anche solo "**Portale**"), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati presso detto Portale, autorizzati come *punto istruttore ("PI")* e dotati di credenziali di ac-

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

cesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il "**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**", come sopra definito, che dovrà eseguire la relativa procedura;

VISTA

la Richiesta di spesa n. **1489** presentata dal punto istruttore **Giorgia Ortu**, approvata dal responsabile dei fondi in data 25/01/2026 e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data 28/01/2026, con la quale si richiede *di assumere i relativi impegni di spesa per l'annualità 2026 per il servizio di videoverifiche, a copertura sia del monitoraggio dell'edificio A (pari a 4.140,00 euro iva esclusa per il canone e a 648,00 euro iva esclusa per l'extra canone), che delle nuove aree recentemente acquisite in consegna (pari a 1.030 euro iva esclusa quale "una tantum" quale contributo per la fornitura e l'installazione delle apparecchiature tecnologiche necessarie all'integrazione dei nuovi siti nel sistema di sicurezza esistente, 2.940,00 euro iva esclusa per il canone e a 540,00 euro iva esclusa per l'extra canone)*, indicando un totale imponibile, stimato dal punto istruttore medesimo, pari a **9.298,00 euro (IVA esclusa)**;

13

PRESO ATTO

che l'individuazione del RUP operata dal Direttore della Stazione appaltante attraverso il portale *ModAdmin* ne costituisce formale incarico, e che per la succitata **RS 1489** la **Dott.ssa Giorgia Ortu** è stata incaricata quale **responsabile unico del progetto (RUP)**;

PRESO ATTO

che ai sensi dell'art. **11 comma 6 del Codice**, sull'importo netto progressivo delle prestazioni "*è operata una ritenuta dello 0,50 per cento ("ritenuta")*". Le ritenute possono essere svincolate soltanto *in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva*;

CONSTATATO

che il sopra riportato **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di affidamento diretto** di cui all'articolo 50, comma 1 sub b), del Codice medesimo;

PRESO ATTO

che il RUP ha proposto di assumere per il servizio individuato nella richiesta di spesa n. **1489**, relativamente all'anno 2026, il seguente **impegno** di spesa pari a **9.894,20 euro (IVA inclusa)** comprendente:

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

- l'importo "una-tantum" a titolo di contributo comprendente l'installazione delle apparecchiature, i costi della manodopera ed i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di nuova installazione per tutta la durata del contratto, pari a **1.256,60 euro (IVA inclusa)**;
- il canone mensile per la fornitura in comodato d'uso di **tutte** le apparecchiature proposte pari a **5.050,80 euro per l'area attorno all'Edificio A e 3.586,80 euro attorno alla nuova area di consegna, per un totale di 8.637,60 euro (IVA inclusa)**;
- n. **3 (tre)** interventi di pattuglia **inclusi** ogni mese sia nell'area dell'Edificio A che nella nuova area di consegna, ovvero **6 (sei)** interventi in totale inclusi;
- la ritenuta dello 0,5% applicata sul canone mensile;

PRESO ATTO che il RUP ha proposto di assumere per il servizio individuato nella richiesta di spesa n. **1489, relativamente all'anno 2026**, la seguente **prenotazione** di spese pari a **1.449,36 euro (IVA inclusa)** comprendente:

- **36 (trentasei)** interventi di pattuglia eventuali e ipotetici in caso di allarme attorno all'area dell'Edificio A;
- **30 (trenta)** interventi di pattuglia eventuali e ipotetici in caso di allarme attorno all'area di nuova consegna;
- La ritenuta dello 0,5% per gli eventuali interventi extra pari a **21,96 euro (IVA inclusa)** ciascuno;

14

PRESO ATTO che il RUP, non sussistendo aggravamento del procedimento amministrativo, ha eseguito la verifica in merito alla disponibilità del documento di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATO il combinato disposto dal Codice mediante

- l'Allegato II.14, Art. 36, comma 1, dove "*I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto ...*";
- l'Allegato II.14, Art. 38, comma 1, dove "*... per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 del codice ... il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dell'esecuzione e confermato dal RUP*"
- l'Allegato II.14, Art. 31, comma 1, dove "*... L'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza ...*";
- l'Allegato II.14, Art. 32, comma 2, dove "*... Sono considerati servizi di particolare importanza, **indipendentemente dall'importo**, gli interventi particolarmente complessi sotto il*

profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento ...";

- l'Allegato I.2, Art. 2, comma 1 alinea 2, dove " ... Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante";

PRESO ATTO che con la **Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101**, il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha approvato il "Bilancio Annuale di Previsione" per l'**Esercizio Finanziario 2026**;

ACCERTATA per la **RS 1489** la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento Strutture", della cifra, comprensiva della quota dell'IVA al 22%, pari a **11.343,56 euro** nel capitolo 1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza", necessaria per la copertura della spesa relativa al servizio di videoverifica per l'anno 2026, come da prenotazione n. **12771/2026**;

RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni per la *modifica del contratto*;

15

DETERMINA:

- Art. 1. che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i..
- Art. 2. di **confermare** quale **responsabile unico del progetto (RUP)** la **Dott.ssa Giorgia Ortu**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento.
- Art. 3. di **autorizzare**, per i motivi descritti in premessa, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera b), del Codice, la modifica del contratto in essere, con la società "Vedetta 2 Mondialpol S.p.A.", con sede legale in via Scalabrini 76, 22100 Como (CO), c. f./partita I.V.A. 00780120135, al fine di includere i nuovi immobili denominati "Ex scuola dell'infanzia", "Info Point", "Sala espositiva Multimediale" e "Laboratorio Archeologico", nonché le relative aree esterne e pertinenze.
- Art. 4. di **precisare** che tale estensione si rende necessaria in ragione della consegna a INAF-OAC della gestione degli spazi citati, evento non programmabile né certo al momento della stipula del contratto originario in quanto la titolarità degli stessi era oggetto di valutazione tra diversi scenari gestionali.
- Art. 5. di **stabilire** che il valore del contratto iniziale ammonta a complessivi **17.040,96 euro (IVA inclusa)**

e che l'importo relativo alla presente modifica contrattuale (comprensivo di estensione canone, servizi extra-canone e installazione una tantum) è stimato in **6.775,88 euro (IVA inclusa)** e che l'incremento di spesa proposto, pari a circa il 39,7% del valore originario, risulta ampiamente inferiore alla soglia di legge del 50%, confermando la piena legittimità della modifica sotto il profilo economico-finanziario.

- Art. 6. di **dare atto** che la spesa complessiva derivante dalla presente modifica contrattuale trova copertura finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento Strutture", capitolo 1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza".
- Art. 7. che il nuovo canone del servizio per l'anno 2026, comprensivo dell'estensione alle nuove aree, è rideterminato in **8.637,60 euro (IVA inclusa)** che comprende l'area attorno all'Edificio A e la nuova area di consegna.
- Art. 8. di **stabilire** che a tale affidamento resta attribuito il **CIG B1AAF72E4F** richiesto dal RUP, che ne curerà l'aggiornamento tramite la gestione della scheda di modifica contrattuale sulla piattaforma dedicata.
- Art. 9. di **impegnare, per l'anno 2026**, la spesa relativa al servizio di videoverifica comprendente:
- l'importo "una-tantum" a titolo di contributo per l'installazione delle nuove apparecchiature, i costi della manodopera ed i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto per tutta la durata del contratto, pari a **1.256,60 euro (IVA inclusa)**;
 - il canone per la fornitura in comodato d'uso di **tutte** le apparecchiature proposte pari a **5.050,80 euro per l'area attorno all'Edificio A e 3.586,80 euro attorno alla nuova area di consegna, per un totale di 8.637,60 euro (IVA inclusa)**;
 - n. **3 (tre)** interventi di pattuglia **inclusi** ogni mese sia nell'area dell'Edificio A che nella nuova area di consegna, ovvero **6 (sei)** interventi in totale inclusi;
 - la ritenuta dello 0,5% applicata sul canone mensile;

per un totale di 9.894,20 euro (IVA inclusa), come da prenotazione **12771/2026**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento Strutture", capitolo 1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza", assegnando il succitato impegno a favore della citata "**Vedetta 2 Mondialpol S.p.A.**".

- Art. 10. di **confermare la prenotazione numero 12771/2026 di 1.449,36 euro (IVA inclusa)**, per l'anno 2026, comprendente:
- **36 (trentasei)** interventi di pattuglia eventuali e ipotetici in caso di allarme attorno all'area dell'Edificio A, pari a **21,96 euro (IVA inclusa)** ciascuno;
 - **30 (trenta)** interventi di pattuglia eventuali e ipotetici in caso di allarme attorno all'area di nuova consegna, pari a **21,96 euro (IVA inclusa)** ciascuno;
 - la ritenuta dello 0,5% per gli eventuali interventi extra;

sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento Strutture", capitolo 1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza", a favore della citata "Vedetta 2 Mondialpol S.p.A."

- Art. 11. di **dare atto** che si procederà all'attivazione delle ulteriori 20 videoverifiche esterne per le finalità di controllo previste;
- Art. 12. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, essendo in presenza di un appalto di servizi ed avendo già in essere un contratto di Vigilanza già affidato all'Operatore economico, la stazione appaltante considera già riconosciuti nel contratto in essere gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza.
- Art. 13. di **disporre** che la presente Determinazione venga trasmessa all'operatore economico affidatario tramite l'Area Comunicazioni della piattaforma MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e sul sito istituzionale dell'INAF-OAC, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

17

Estensore e RUP: Giorgia Ortu

VISTO: il Responsabile Amministrativo – Schirru M. R.